

REPORT

# Information Technology

ITALIA, EUROPA, MONDO

20  
23

1° AGGIORNAMENTO

ESTRATTO



## SCENARI

Dalla Robotica alla Cybersecurity, ecco dove il mercato crescerà di più

## FOCUS

L'Intelligenza Artificiale generativa e i settori economici più coinvolti

## CEO AGENDA

Skill mismatch e la sfida per la ricerca dei talenti.  
Quantum computing e sostenibilità

## LE INTERVISTE

**A tu per tu  
con alcuni dei principali  
player del settore.  
I leader d'impresa raccontano  
la loro visione  
del mercato e dell'industria.**



DELL

## LA SOSTENIBILITÀ, DA COSTO AD INVESTIMENTO INDISPENSABILE PER LA CRESCITA DEL SETTORE

Dell Technologies, con una capitalizzazione di mercato di poco meno di 29 miliardi di dollari a fine marzo 2023, è diventato uno dei principali player dell'Information Technology a livello mondiale con modelli di business innovativi e sempre all'avanguardia.

Filippo Ligresti, laureato in informatica all'università di Milano, è in Dell dal 2008 e attualmente ricopre il ruolo di vp e general manager per l'Italia, con la responsabilità di rafforzare la presenza nel nostro Paese e condurre le strategie di sviluppo dell'azienda texana.

A lui abbiamo chiesto una sua visione sul futuro del settore, mosso dai cambiamenti rapidi delle richieste della domanda e da una spinta verso una sempre maggiore competitività con richieste di prestazioni sempre più alte.

### **Come la digitalizzazione delle supply chain sta aiutando le aziende a essere più competitive e resilienti?**

Non c'è dubbio che la catena del valore della maggior parte delle aziende nel mondo sia ormai radicalmente cambiata grazie alla trasformazione digitale del business e dei processi, che ha iniziato un percorso di accelerazione decisivo anche come conseguenza della pandemia scoppiata a inizio 2020.

I mercati sono sempre più globali, così come le industrie. Nel frattempo, tecnologie quali il cloud, la blockchain, l'intelligenza artificiale o l'Internet of Things sono andate via via perfezionandosi, mettendo a disposizione non solo strumenti particolarmente efficaci per ripensare gli assetti organizzativi di ogni singola impresa, ma anche i rapporti della stessa con tutti i propri stakeholder. Ne consegue una capacità di sfruttare al meglio tutte le opportunità offerte dai mercati globali, sia in termine di approvvigionamento sia di vendita, e benefici significativi sulla capacità di competere nei mercati domestici e globali.

Prendiamo, per esempio, un'azienda manifatturiera che ha deciso di sfruttare le possibilità offerte dalle tecnologie comunemente denominate "Industria 4.0": la sua supplychain sarà caratteriz-



Filippo Ligresti



zata da una costante comunicazione e correlazione tra gli elementi digitali e gli elementi fisici all'interno del proprio sistema, e potrà fare leva su un set di dati e di informazioni in tempo reale derivanti dalle varie connessioni di valore con i fornitori, i clienti, o i partner. Si capisce – in un contesto dove il dato è la molecola base per il successo di qualsiasi business – come un'industria possa essere in grado di monitorare costantemente le dinamiche della propria catena del valore e intervenire tempestivamente quando ce ne sia bisogno. Questo è un tema di competitività e di posizionamento distintivo sul mercato di riferimento.

### **Quanto la Cybersecurity spinge l'innovazione delle imprese?**

Cybersecurity e innovazione sono due elementi che procedono di pari passo nel percorso volto a incrementare la competitività delle imprese nel medio-lungo periodo. Al crescere del tasso di digitalizzazione – e quindi di innovazione – deve infatti corrispondere una spinta all'adozione di tecnologie di cyber sicurezza sempre più avanzate. Questo perché con la trasformazione digitale del business – e con tecnologie come l'IoT per esempio – aumenta esponenzialmente il volume dei dati in possesso, nonché il “perimetro virtuale” che ogni azienda è chiamata a dover proteggere. Questo a discapito della continuità del business e non solo: in certi casi i danni economici possono essere talmente ingenti da compromettere l'esistenza stessa di un'organizzazione.

Questo il motivo per il quale, fino a qualche anno fa, il tema legato alla protezione dei dati non era particolarmente sentito dalle aziende. Oggi la sensibilità – per quanto attiene il mercato italiano – è cambiata molto e sempre più vediamo aziende ed istituzioni focalizzate sul tema cybersecurity, sicu-





ramente anche in maniera proporzionale all'intensificarsi dei cyber-attacchi. Se è pur vero che in Italia storicamente si investe meno degli altri Paesi, è altrettanto innegabile che durante il periodo della pandemia abbiamo visto le nostre aziende reagire con una prontezza e con un'accelerazione di gran lunga superiore a quelle degli altri.

**Per quanto riguarda il segmento delle forniture di dispositivi dedicati al mondo business, quali sono secondo lei i principali trend di cambiamento della domanda?**

Una volta terminata la fase acuta dell'emergenza sanitaria, è stato chiaro fin da subito che si sarebbe ampliata la forza lavoro da remoto e che si sarebbe affermata una modalità di lavoro ibrida. Oggi, se guardiamo concretamente a quello che sta succedendo nel mondo, il quadro è proprio questo e non si tornerà più indietro. La domanda di dispositivi, quindi, è oggi ancora maggiormente legata all'obiettivo – comune a quasi ogni azienda a livello globale – di mettere i propri dipendenti nelle condizioni di esprimere tutte le proprie potenzialità in un ambiente di lavoro che sia mobile, collaborativo e flessibile, ma soprattutto che consenta di conciliare al meglio lavoro e famiglia, aumentando nei fatti la produttività.

**Dell è una delle principali aziende multinazionali delle forniture di hardware e dunque le iniziative che intraprende sono esemplari e utilizzate come benchmark. In che modo l'economia circolare e la sostenibilità sono entrate nei processi e nel Dna delle imprese del settore?**

Partiamo da un presupposto: incorporare la sostenibilità nella strategia aziendale non è più un'opzione ma una priorità per tutti. Non solo per ridurre l'impatto negativo sull'ambiente, ma per aumentare l'efficienza dei processi e dei consumi energetici, accrescere la soddisfazione dei clienti e creare nuove

opportunità di lavoro. Non una spesa, quindi, ma un investimento indispensabile.

Oggi i consumatori preferiscono acquistare da aziende con una strategia di sostenibilità ambientale e responsabilità sociale. Ai consumatori si aggiungono poi i Ceo che hanno incluso la sostenibilità nelle loro priorità aziendali. E ormai quasi tutte le principali aziende italiane e mondali hanno pubblicato il proprio rapporto di sostenibilità basato su economia circolare, impatti sul territorio, decarbonizzazione, soluzioni open, innovazione e capitale umano.

La sostenibilità diventa un elemento non più in antitesi con gli obiettivi di profitto e Roi o su cui trovare un giusto compromesso, ma è diventata una componente basilare e imprescindibile della strategia aziendale in cui le tecnologie digitali - cloud ibrido, intelligenza artificiale, cybersecurity, quantum computing e internet delle cose - sono gli strumenti principali per riconfigurare i modelli di impresa, i processi operativi, le catene del valore e di approvvigionamento, la sicurezza e resilienza, l'attrattività dei talenti e la continua formazione delle competenze del capitale umano.

Dell Technologies da sempre agisce nella piena consapevolezza che le proprie azioni non possono essere slegate dagli impatti delle stesse sulla società e sull'ambiente in cui si inseriscono. Siamo sempre in prima linea sul tema dell'e-waste, una delle sfide ambientali globali in più rapida crescita del nostro tempo e ci impegniamo a recuperare e riciclare in modo massiccio i dispositivi elettronici a fine vita, così da poter prolungare il loro riutilizzo e accelerare l'economia circolare. Abbiamo creato i nostri servizi di riciclaggio globali più di 25 anni fa e continuiamo a evolverci per stare al passo con le mutevoli esigenze dei consumatori e delle aziende: dal 2007 a oggi ci siamo impegnati per recuperare oltre 2.6 miliardi di chili di prodotti elettronici usati. Inoltre, abbiamo fissato un obiettivo ambizioso per affrontare questa sfida: entro il 2030, per ogni prodotto acquistato da un cliente, riutilizzeremo o ricicleremo un prodotto equivalente.

REPORT

# Information Technology

ITALIA, EUROPA, MONDO

**Il secondo aggiornamento del Report Information Technology è previsto nel mese di Ottobre 2023.**

**Scopri tutta la linea degli studi di 24 Ore Ricerche e Studi, la struttura del Gruppo 24 Ore che analizza i vari settori e mercati dal punto di vista economico e finanziario:**

**[s24ore.it/report](https://s24ore.it/report)**

